

Bongarzoni va in pensione, stasera la festa in onore del chirurgo volante

UN PROTAGONISTA

Una grande festa saluterà questa sera il pensionamento del professor Giuseppe Bongarzoni, notissimo chirurgo con interessi e passioni anche in altri campi. L'evento, organizzato da dipendenti ed ex dipendenti della Casa di cura Spatocco, dove Bongarzoni ha trascorso gran parte della sua vita professionale, è per questa sera presso il ristorante Fiore di pesco a Rosciano dove a festeggiarlo ci saranno circa duecento persone. Bongarzoni, specialista in chirurgia generale, anestesia e rianimazione, già professore aggregato di Semeiotica e metodologia chirurgica alla d'Annunzio, dall'ateneo era andato in pensione nell'anno accademico 2010-2011 ed ha continuato a svolgere l'attività chirurgica a Chieti e Pescara. All'università abruzzese, fondata nel 1965, Bongarzoni arrivò praticamente agli albori: vi ha insegnato dal 1974 con una borsa di studio e successivamente è diventato ricercatore confermato e poi professore aggregato negli anni successivi. A Chieti era arrivato da Roma con il professor Beltrami che aprì l'allora reparto di patologia chirurgica nel vecchio

Giuseppe Bongarzoni
notissimo chirurgo
di Chieti



**OLTRE QUARANT'ANNI
DI SALA OPERATORIA
ALLA D'ANNUNZIO
E IN CLINICA
IL SECONDO AMORE
SONO GLI AEREI**

ospedale SS Annunziata: era novembre del 1973. Da allora Bongarzoni si è diviso fra sale operatorie, attività didattica e ambulatori. Al suo attivo ha almeno 18 mila interventi in sala operatoria, un numero da record, mentre sul versante accademico il contatto con gli studenti e gli specializzandi per lui è stato sempre molto stimolante: per dirla con parole sue è stato uno stimolo a voler insegnare ma anche imparare perché spesso insegnando si imparano tante cose. Un chirurgo che ama suonare la chitarra e che ha una grande passione per il volo nata ancora prima di arrivare in Abruzzo e che gli aveva fatto conseguire il brevetto di pilota privato: è pilota d'aereo ed è proprietario del Baron, un velivolo con il quale, una volta ai comandi e quando gli impegni glielo permettono, è solito spaziare dai monti al mare trovando quel momento di apertura e di relax totale che avvicina alle bellezze naturali ammirandole dal cielo. «Bongarzoni è un grande chirurgo ed una persona squisita dal punto di vista umano - dice Franco Di Pasquale, ex dipendente della Spatocco -. Un uomo che ha fatto del bene a tanti».

A.D'A.